

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2018, n. 1-7512

Approvazione schema di accordo di utilizzo in esclusiva del marchio "Salone del Gusto" per lo svolgimento della manifestazione denominata "Terra Madre-Salone del Gusto".

A relazione del Presidente Chiamparino:

Con D.G.R. n. 1-7058 del 22/06/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, Città di Torino, Slow Food e Slow Food Italia per il coordinamento generale dell'evento Terra Madre Salone del Gusto, di durata quadriennale dalla data di sottoscrizione dello stesso e pertanto fino al 1 luglio 2022.

Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia sono comproprietari, per una quota indivisa di un terzo ciascuno, del marchio "Salone del Gusto".

Considerato che il Comitato Salone del Gusto, composto da Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food e Slow Food Italia, aveva in uso esclusivo il marchio "Salone del Gusto", in virtù della DGR n. 1-2818 del 15/5/2006.

Preso atto che il Comitato Salone del Gusto si è sciolto in data 29/3/2018 e che pertanto occorre ora procedere a definire un nuovo accordo, nel quale Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia stabiliscano le modalità di utilizzo del marchio "Salone del Gusto" nonché della sua gestione amministrativa.

Considerato che l'evento "Salone del Gusto", che si ripete dal 1998, è stato fin'ora realizzato da Slow Food che ha saputo dare all'iniziativa una connotazione di momento di promozione e valorizzazione del territorio piemontese e che, inoltre, ha saputo portare all'attenzione del grande pubblico sapori e tradizioni, ma anche riflessioni sulle principali problematiche relative al mondo agroalimentare, diventando un'importante vetrina di produttori nazionali ed internazionali di prodotti quasi sconosciuti, di un intero patrimonio culturale ed ambientale legato alla gastronomia e che, pertanto, sia il soggetto organizzatore più idoneo a proseguire nell'utilizzo del marchio;

atteso che, in conseguenza di quanto sopra, Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia hanno concordato i contenuti del nuovo accordo che prevede l'utilizzo in esclusiva da parte di Slow Food Italia, del marchio "Salone del Gusto" per il solo svolgimento della manifestazione denominata "Terra Madre-Salone del Gusto", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

rilevato che tale schema di accordo indica la scadenza del contratto stesso nel 1 luglio 2022, allineandola a quella del predetto Protocollo d'Intesa;

ritenuto opportuno procedere all'approvazione del predetto schema di accordo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

verificato che tale contratto non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

tutto ciò premesso e considerato;

vista la D.G.R. 1- 7058 del 22/06/2018;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, unanime

delibera

di approvare lo schema di accordo fra Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia per l'utilizzo in esclusiva del marchio "Salone del Gusto" di durata fino al 1 luglio 2022, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per lo svolgimento della manifestazione denominata "Terra Madre-Salone del Gusto".

Lo schema di accordo allegato non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 c. 1, lett. d) del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI UTILIZZO IN ESCLUSIVA DEL MARCHIO “SALONE DEL GUSTO” PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA “TERRA MADRE –SALONE DEL GUSTO”

Tra

Regione Piemonte (P. Iva: 02843860012 / C.F.: 80087670016), con sede in Torino -piazza Castello 165-, in persona dell'Assessore... così come delegato dal Presidente Sergio Chiamparino...,

e

Città di Torino (C.F. / P.Iva: 00514490010), con sede in Torino -piazza Palazzo di Città 1-, in persona dell'Assessore... così come delegato dalla Sindaca Chiara Appendino...,

e

Slow Food Italia associazione riconosciuta di promozione sociale (C.F.: 91008360041), con sede in Bra -via della MendicITÀ Istruita 14-, in persona del Presidente Gaetano Pascale.

Premesso che

- Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia sono comproprietari, per una quota indivisa di un terzo ciascuno, del marchio comunitario “Salone del Gusto”;
- il marchio comunitario “Salone del Gusto”, previo deposito in data 7 luglio 2003 della domanda presso l'UAMI - Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno, ogni relativo onere debitamente assolto, è stato registrato nelle classi 16, 29, 30, 33, 35, 41 e 43:
 - a) in data 16 novembre 2004, come marchio figurativo al n. 003259447
 - b) in data 15 dicembre 2004, come marchio denominativo al n. 003259439;
- il marchio “Salone del Gusto”, previo deposito in data 28 marzo 2008 della domanda presso l'Institut Fédéral de la Propriété Intellectuelle, ogni relativo onere debitamente assolto, è stato altresì registrato in data 11 aprile 2008 in Svizzera nelle classi 16, 29, 30, 33, 35, 41 e 43 al n. 570386;
- con atto pubblico in data 18 maggio 2006 del notaio dott. Benvenuto Gamba di Torino, Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia hanno costituito il Comitato Salone del Gusto al fine di organizzare l'evento denominato “Terra Madre Salone del Gusto” (già “Salone del Gusto”), consentendo al medesimo comitato l'uso del marchio sopra indicato;
- il Comitato Salone del Gusto ha liberamente utilizzato, ai sensi della D.G.R. 1-2818 del 15/05/2006, il marchio di cui sopra, per il conseguimento delle finalità sue proprie, per l'intero periodo della sua esistenza, nel rispetto dei termini di cui alla registrazione del marchio stesso sostenendone ogni onere e spesa (come risulta dal contratto di licenza d'uso in esclusiva dei marchi italiano e comunitario “Salone del Gusto”, stipulato in data 18 maggio 2006.

- in data 29 marzo 2018 il Comitato Salone del Gusto si è sciolto per il raggiungimento del termine della sua durata;
- il predetto marchio è perciò rientrato nell'esclusiva disponibilità di Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia, essendo cessati gli effetti del precedente contratto di licenza d'uso in esclusiva del 18 maggio 2006;
- in conseguenza di ciò si rende necessario ridefinire gli ambiti di utilizzo e di tutela del marchio "Salone del Gusto";
- Slow Food Italia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali che comprendono, tra le altre, la promozione e la valorizzazione del territorio nazionale, ivi compreso il territorio della Regione Piemonte e della Città di Torino, è promotrice, anche attraverso l'utilizzo del suddetto marchio, dei valori e dei prodotti alimentari che esprimono le eccellenze e le tradizioni culturali locali.

Tutto ciò premesso, le Parti

convengono e stipulano quanto segue

- 1) Le premesse e gli allegati sono parte integrante della presente scrittura.
 - 2) Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia intendono continuare a utilizzare il marchio "Salone del Gusto" per garantire lo svolgimento della manifestazione denominata "Terra Madre Salone del Gusto" (già "Salone del Gusto") che si tiene ogni due anni a Torino .
 - 3) Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia, convengono che il marchio "Salone del Gusto" venga utilizzato in esclusiva da Slow Food Italia per la sola manifestazione di cui al punto 2, ovvero per quanto indicato ai punti 4 e 5.
 - 4) Slow Food Italia, sostenendo ogni onere e spesa, nonché la gestione amministrativa, utilizzerà il marchio di cui sopra nell'ambito dell'organizzazione dell'evento "Terra Madre Salone del Gusto" o per altri eventi o manifestazioni direttamente correlati all'evento "Terra Madre Salone del Gusto", avendo cura di vigilare sull'eventuale uso illegittimo del marchio da parte di soggetti terzi, ove occorra agendo in tutte le opportune sedi di giustizia, sostenendone ogni onere e spesa.
- E' pertanto inteso che il marchio oggetto del presente accordo non potrà essere utilizzato da Slow Food Italia nell'ambito di qualsiasi evento, manifestazione od altra attività contraria ai principi fondamentali previsti dal Titolo I dello Statuto della Regione Piemonte nonché ai valori intrinseci rappresentati dal marchio medesimo .
- A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il marchio non potrà dunque per qualsivoglia via essere associato od accomunato ad eventi, manifestazioni od attività in ogni modo connesse o correlate alla produzione, distribuzione, diffusione od altro di cibi e/o bevande comunemente intesi quali "fast food", ovvero realizzati in tutto od in parte tramite organismi geneticamente modificati.
- 5) Slow Food Italia potrà, esclusivamente per motivi legati all'organizzazione dell'evento "Terra Madre Salone del Gusto" (o in relazione ad altri eventi o manifestazioni direttamente correlati

all'evento "Terra Madre Salone del Gusto") concedere a terzi il temporaneo utilizzo del marchio suddetto stipulando appositi accordi per la sua tutela e impegnandosi a sovrintendere sul corretto utilizzo dello stesso rispettando quanto stabilito al punto 4 relazionando periodicamente in ordine alla lista degli utilizzi concessi al tavolo di coordinamento strategico previsto dal Protocollo d'Intesa per il coordinamento generale dell'evento Terra Madre Salone del Gusto, che ne monitora il corretto utilizzo e indica gli indirizzi. Eventuali indicazioni del tavolo sull'utilizzo del marchio dovranno essere attuate da Slow Food Italia. Significative problematiche potranno essere segnalate dal tavolo stesso ai comproprietari per le conseguenti valutazioni, ivi inclusa l'applicazione di quanto previsto al punto 15.

- 6) Le Parti si obbligano reciprocamente a darsi comunicazione, non appena ne vengano a conoscenza, di eventuali violazioni di diritti di marchio o simili da parte di terzi.
- 7) Resta inteso che il presente accordo rimarrà valido anche qualora la manifestazione "Terra Madre Salone del Gusto" dovesse cambiare denominazione, previo accordo tra i comproprietari.
- 8) Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia si impegnano sin d'ora a curare direttamente e nei termini di legge il rinnovo delle registrazioni del marchio ponendo ogni relativo onere e spesa a carico di Slow Food Italia, che accetta, onde assicurarne la tutela attualmente in essere.
- 9) Qualora Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia intendano depositare ulteriore domanda per ampliare o variare la protezione del marchio, ovvero depositare nuove registrazioni, il presente accordo di utilizzo del marchio si applicherà anche a tali ulteriori nuove registrazioni e/o ampliamenti, in conformità a quanto previsto al punto 14) del presente accordo.
- 10) Qualora Slow Food Italia ritenga necessario e/o opportuno depositare ulteriori domande per ampliare o variare la protezione del marchio, ovvero depositare nuove registrazioni, il tutto a proprie spese, dovrà chiedere il previo consenso scritto di Regione Piemonte e Città di Torino -e fare quanto necessario per l'espletamento delle relative pratiche.
- 11) Qualora Slow Food Italia dovesse citare in giudizio terzi per la violazione della normativa posta a protezione dei marchi o per fattispecie di concorrenza sleale o, comunque, per motivi connessi al marchio in oggetto, la stessa si obbliga a sostenere tutte le spese del giudizio. Qualora Slow Food Italia dovesse ottenere il riconoscimento del diritto al risarcimento dei danni, la somma risultante, dedotte tutte le spese legali sostenute per il relativo giudizio, verrà equamente divisa tra i comproprietari.
- 12) Qualora uno o più comproprietari del marchio ponessero in vendita la loro propria quota, gli altri comproprietari avranno diritto di prelazione. La proposta di acquisto dovrà essere

comunicata agli altri comproprietari per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o via pec. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o via pec. Qualora gli altri comproprietari non esercitassero il diritto di prelazione, l'acquisto da parte di terzi dovrà avvenire con il consenso degli altri comproprietari nel rispetto del radicamento dell'iniziativa nel territorio piemontese.

- 13) Le spese del presente accordo sono a carico di Slow Food Italia, così come gli oneri connessi alla trascrizione del presente accordo.
- 14) Il presente accordo ha validità fino al 1 Luglio 2022, in conformità con la scadenza del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia per il coordinamento generale dell'evento Terra Madre Salone del Gusto, salva diversa volontà dei comproprietari. Qualsiasi modificazione o integrazione del presente accordo, a pena di inefficacia, dovrà essere fatta per iscritto e debitamente sottoscritta.
- 15) In caso di qualunque inadempimento a qualunque degli obblighi posti a carico di Slow Food Italia previsti dal presente accordo, la Regione Piemonte e la Città di Torino potranno procedere anche unilateralmente, alla risoluzione, con effetto immediato, mediante comunicazione alle altre parti da effettuarsi per iscritto a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o via pec. Il danno derivante da tale inadempimento potrà essere quantificato dalle parti o determinato nelle opportune sedi.
- 16) Per qualsivoglia controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, risoluzione o comunque connessa alla presente scrittura, sarà esclusivamente competente il Foro di Torino, salva la volontà delle parti di ricorrere ad un arbitro.

Torino, li 2018

Regione Piemonte

Città di Torino

Slow Food Italia
